REGIONE PIEMONTE

TORINO METROPOLI

COMUNE DI CANTOIRA

PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO FONDAZIONE SCOGLIERE ESISTENTI IN LOCALITÀ CASE GHITTA, FOGLIERI/LENSI E CHIAPÈ BERTAN PER EROSIONE DELLO STURA



IL PROGETTISTA



DOC.
1 A

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DATA: OTTOBRE 2026

StudioTecnicoSuccio

ING. SUCCIO MARCO

VIA TRIESTE 59 - 10080 BOSCONERO (TO)
TEL. 011 9889208 - CELL. 3470473962
E-MAIL: MARCO@STUDIOSUCCIO.COM

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI CANTOIRA

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

OGGETTO: Intervento di consolidamento fondazione scogliere esistenti in località Case Ghitta, Foglieri/Lensi e Chiapè Bertan per erosione dello Stura

1 PREMESSE

Il comune di Cantoira ha affidato allo scrivente l'incarico professionale per la progettazione esecutiva delle opere relative al progetto di " Consolidamento fondazione scogliere esistenti in località Case Ghitta, Foglieri/Lensi e Chiapè Bertan per erosione dello Stura".

Sinteticamente, le opere in progetto riguardano lo scavo in alveo (disalveo) sulla sponda sinistra con conseguente riporto su quella destra per proteggere le opere di sostegno poste lungo la scarpata (Int.1) e intasamento di blocchi di roccia con calcestruzzo alla base del pilastro del ponte per località Michiardi (Int.2).

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 Inquadramento territoriale

Il Comune di Cantoira (TO), situato a circa 49 km dal capoluogo piemontese, è un piccolo comune della Val grande di Lanzo che confina a nord con il comune di Locana, a est con il comune di Marsaglia, a Sud con i comuni di Ala di Stura e Ceres e a Ovest con il comune di Chialamberto.

Da un punto di vista demografico il Comune di Cantoira ha una popolazione di circa 652 abitanti. Da un punto di vista geografico, lo stesso può essere descritto mediante le seguenti caratteristiche:

- Longitudine: 7°22' E; Latitudine: 45°20' N;
- Elevazione: 770 m s.l.m.;
- Estensione: 20,03 kmq.

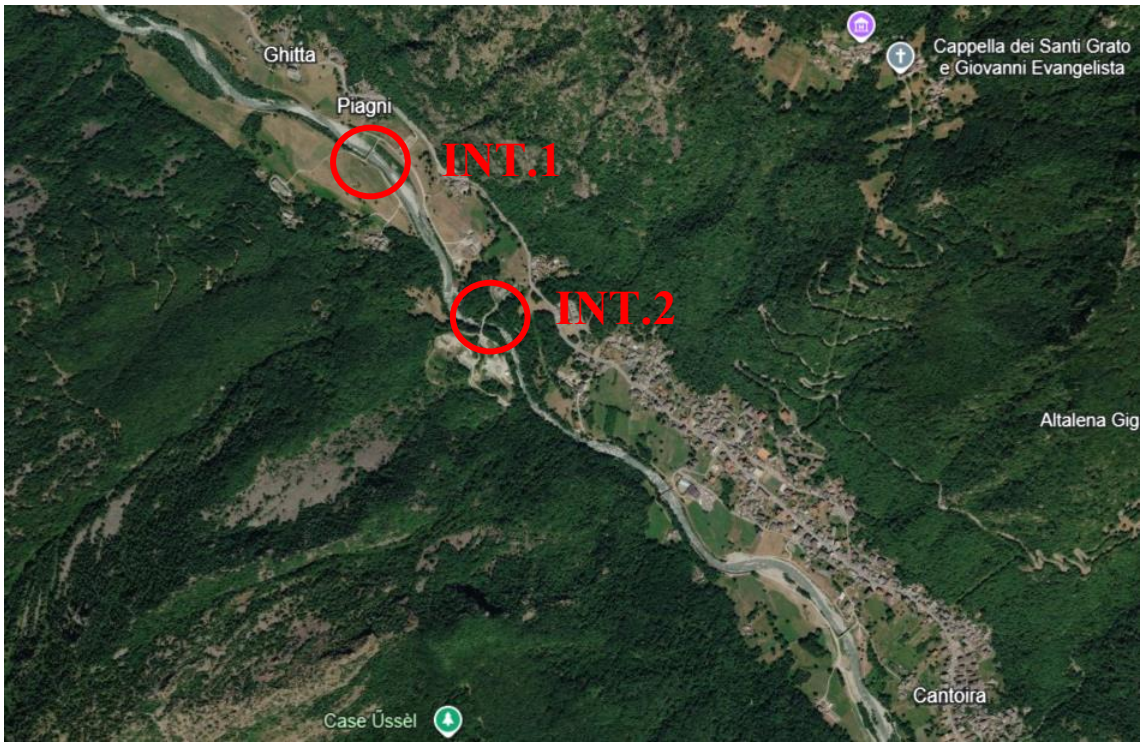


***Fig. 1** – Foto aerea delle aree oggetto di intervento (tratto da Google Earth).*

2.2 Interventi

Il primo intervento prevede un disalveo sulla sponda sinistra del Torrente Stura di Val Grande, con conseguente riporto sulla sponda destra per la protezione delle opere di sostegno poste lungo la scarpata.



***Fig. 2** – immagini del tratto di intervento del Torrente Stura di Val grande.*

Premesso che il Ponte in località Michiardi, ha una pila posta in corrispondenza della sponda sinistra del torrente Stura, soggetta a erosione. Il secondo intervento consiste in un intasamento di blocchi in roccia con calcestruzzo alla base della pila. Per raggiungere l'area di intervento sarà necessaria una rampa in alveo.

2.3 Le opere in progetto

Per l'intervento 1 si prevede uno scavo sulla sponda sinistra del Torrente Stura, parte del materiale scavato verrà utilizzato per realizzare un'opera di imbottimento della sponda destra, di una larghezza di 7,2 m e un'altezza variabile tra 1,5 e 2 m. Lo scavo sarà svolto in modo tale da mantenere la sezione attuale del torrente. Si prevede la realizzazione una rampa di accesso in alveo e di un conseguente guado che permetta il passaggio di acqua, composto da 5 condotte con un diametro di 1 metro, lunghe 6 metri.

Per l'intervento 2 si prevede la costruzione di una rampa di accesso all'area di intervento con altezza di almeno 2.5 metri. Inoltre si utilizzeranno blocchi ciclopici (circa 3 mq ognuno) intasati da calcestruzzo. Il piano di scorrimento è caratterizzato da trovanti in roccia inamovibili, pertanto non è possibile lo scavo al di sotto del piano di scorrimento, come è previsto abitualmente. Come per l'intervento 1 è prevista la realizzazione di un guado delle stesse dimensioni per permettere il passaggio di acqua. L'intervento modifica in maniera trascurabile la sezione idraulica in corrispondenza del ponte.

2.4 Modalità di appalto e realizzazione

Stante la tipologia di intervento, le caratteristiche del progetto e gli importi previsti, il contratto d'appalto verrà stipulato a corpo con offerta ad unico ribasso.

3 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DEI MATERIALI PRESCELTI

Le lavorazioni e i materiali principali da impiegare ai fini della realizzazione delle opere in progetto, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- Realizzazione rampa di accesso e guado

- Scavo in alveo
- Riporto del materiale scavato
- Massi ciclopici
- Getto di calcestruzzo

4 REGIME VINCOLISTICO

4.1 Compatibilità con gli strumenti di pianificazione

Stante la natura delle opere in progetto e considerando che le stesse consistono in interventi di ricostruzione di manufatti esistenti utilizzando le tipologie costruttive tipiche della zona, non si riscontrano elementi di incompatibilità.

4.2 Compatibilità ambientale

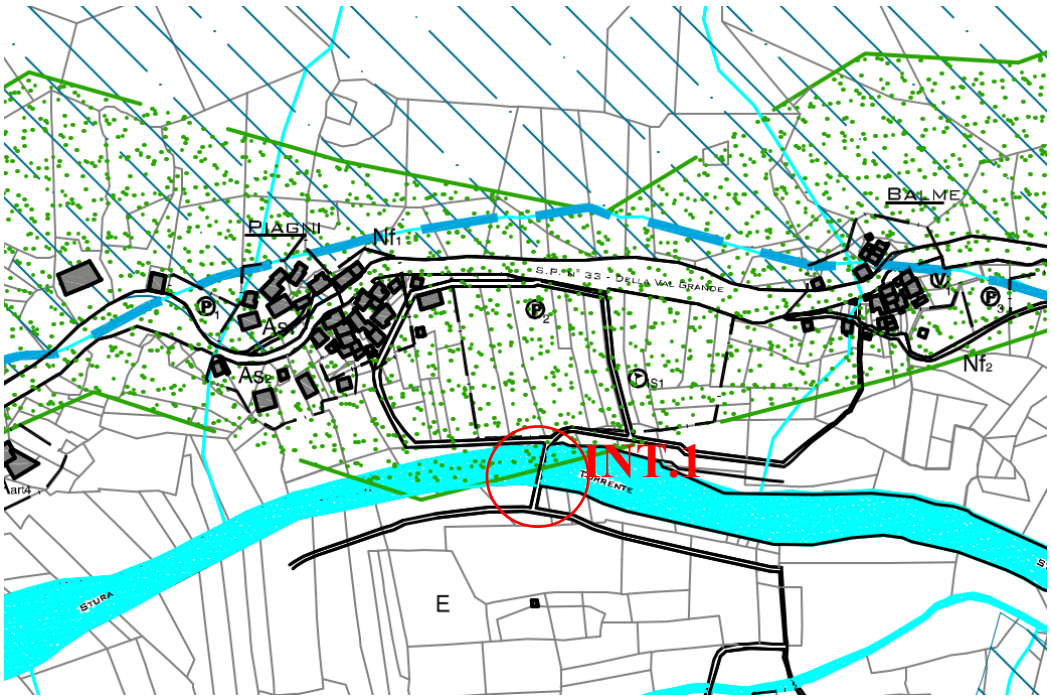
L'impatto ambientale delle opere in progetto risulta essere limitato. La loro realizzazione, sostanzialmente una ricostruzione di manufatti preesistenti con la finalità di proteggerli dall'erosione, comportando un sostanziale miglioramento della situazione di degrado attuale. Valutato quindi il sostanziale miglioramento della sicurezza si ritiene che non vi siano situazioni tali da condizionare la realizzazione delle opere in progetto.

4.3 Compatibilità idraulica

Per quanto riguarda l'aspetto idraulico, non è stato necessario redigere apposita relazione idraulica in quanto il manufatto risulta essere già esistente e adeguatamente dimensionato. Le differenze di altezza risultano essere minime ed ininfluenti dal punto di vista della portanza idraulica del Torrente Soana.

4.4 Vincoli

Nel P.R.G.C. del Comune di Cantoira, l'area rientra nella fascia di rispetto del Torrente Stura “acqua pubblica” ai sensi dell’art 142 del D.Lgs. 42/200442 e s.m.i. e della L.R. 20/89 tuttavia non verrà predisposta la relazione paesaggistica semplificata in quanto trattasi di ”*interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d’acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d’insieme della morfologia del corso d’acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo*” così come previsto dal DPR 31 del 13/02/2017 – punto A-25 dell’Allegato A.



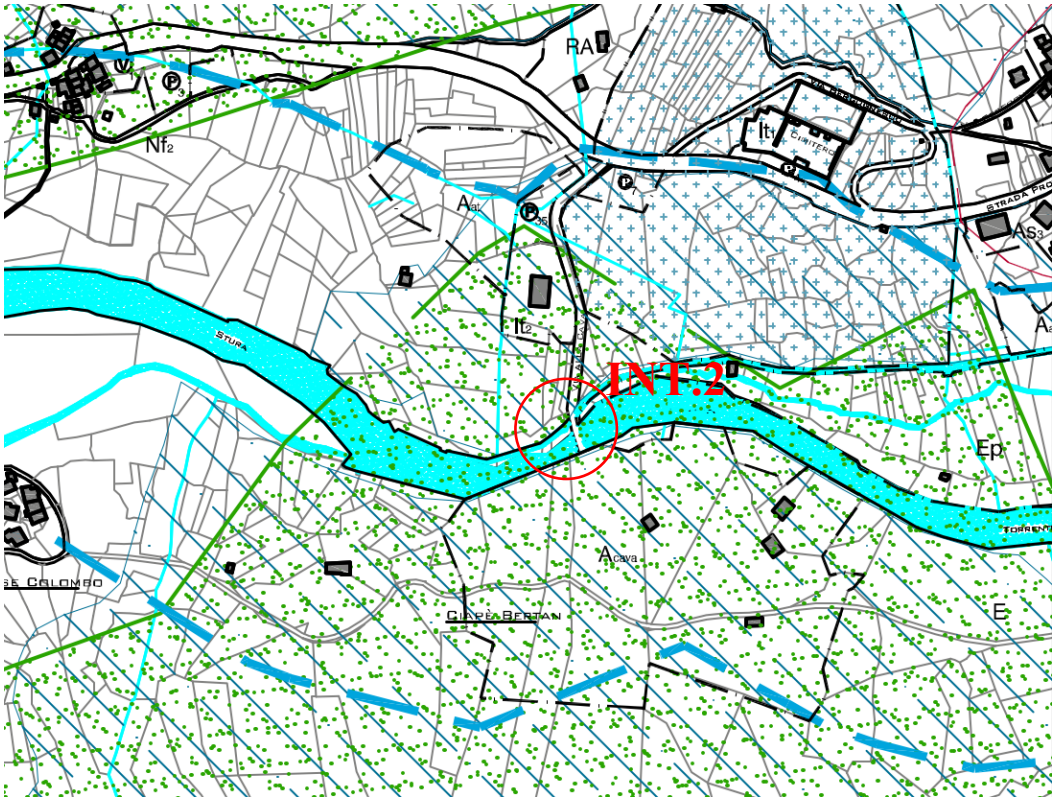


***Fig. 5** – Estratti P.R.G.C. "Tavola 3.1".*

4.4.1 – Paesaggistici, naturalistici e idrogeologici

Come riportato nel precedente paragrafo, da una preliminare analisi della carta dei vincoli del P.R.G.C., si evince che l'area interessata dalle opere in progetto rientra all'interno delle fasce di rispetto *ex. L.R. 20/89 - "mt. 150 dalle sponde fluviali."*

5 PREZZIARIO DI RIFERIMENTO

Per la redazione degli elaborati di progetto, sono state utilizzate voci desunte dal Prezzario Regionale 2026, in quanto i prezzi corrispondenti sono adeguati alla realtà attuale anche in relazione alla località in cui si opera. Tutti i prezzi sono da intendersi comprensivi delle spese e degli utili d'impresa, anche se non espressamente specificato negli allegati progettuali.

6 CRONOPROGRAMMA FASI AMMINISTRATIVE DI ATTUAZIONE

Per l'approvazione del progetto esecutivo si prevede una tempistica di 30 giorni. L'espletamento di tutte le procedure di appalto richiede un tempo di circa a 30 giorni, mentre il periodo di esecuzione dei lavori è previsto in **90 giorni**. Non appena ultimate, le opere risulteranno funzionanti. Per la chiusura formale degli stessi da un punto di vista amministrativo, si prevede un tempo massimo di 150 giorni.

Bosconero, Ottobre 2026

Il Progettista

